



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 27/01/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 15 dicembre 2010, n.431

Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 09/06/2009 “Marchio Produttori in Puglia”. Approvazione procedure applicative - Settore agroalimentare. Modifiche. Approvazione.

L'anno 2010 addì 15 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro, n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. “Tutela qualità”, visti gli atti d'Ufficio e sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce:

VISTO il Programma Interregionale “Agricoltura e Qualità” approvato con Delibera CIPE del 18 dicembre 1996 - Legge 5 novembre 1996, n. 578;

VISTA la DGR del 12/07/2006, n. 972 “ Legge 499/99 - D.M. n. 25279 del 23 dicembre 2003 - Approvazione del Programma regionale Agricoltura - Qualità - Ambiente”;

VISTA la DGR del 27/1/2007, n. 2009 “Programma Regionale Agricoltura e Qualità. Approvazione del progetto “Azione 1.2. - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione”. Approvazione schema di convenzione”;

VISTO il progetto esecutivo dello C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari, approvato con la DGR n. 2009 del 27/01/2009, “ Programma Regionale “Agricoltura - Qualità - Ambiente” - Misura 1.- Azione 2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione” che prevede nell'ambito dell'intervento “A” l'azione A.1.4. “Definizione delle procedure e modulistica per la richiesta e l'autorizzazione all'utilizzo del marchio “Prodotti di Puglia” e l'azione A 1.5. “Sviluppo del software di gestione delle procedure e gestione telematica delle domande”;

VISTA la DGR del 09/06/2009, n. 960 “Marchio Prodotti di Puglia: strumenti per la promozione e lo sviluppo del territorio. Riconoscimento sistema regionale di qualità - Marchio Prodotti di Puglia - Approvazione nuovo regolamento d'uso del marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/marchio con la quale si incaricava il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare con propri provvedimenti tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del marchio “Prodotti di Puglia”;

VISTA la DDS del 24/9/2009, n. 495 “DGR n. 960 del 24/09/2009 - Marchio Prodotti di Puglia. Approvazione procedure applicative - settore agroalimentare” che comprende a) Procedura Utilizzo Marchio b) Procedura utilizzo del logo c) Modello tipo di convenzione marchio “Prodotti di Puglia”;

CONSIDERATO che, per consentire la piena operatività delle procedure applicative per l'uso del marchio è stata necessaria una fase di sperimentazione allo scopo di validare il procedimento di concessione e perfezionare le modalità attuative, con particolare riferimento alla piena disponibilità da parte della Regione Puglia, di un sistema informatizzato di rintracciabilità al fine garantire la tracciabilità delle informazioni relative alle produzioni, così come previsto nel regolamento d'uso del marchio;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 24/09/2009, n. 496 "Approvazione procedure applicative - settore agroalimentare. Avvio fase sperimentale per la concessione in uso del Marchio Prodotti di Puglia";

VISTA la nota del 13/12/2010, n. DIR 02/906, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. AOO/155/15/12/10 n. 21328, con la quale lo C.I.H.E.A.M. - IAM di Bari ha trasmesso la documentazione tecnica relativa alla fase sperimentale per la concessione in uso del marchio "Prodotti di Puglia" e la documentazione tecnica relativa alle procedura, da applicare per l'utilizzazione del marchio "Prodotti di Puglia" - Regolamento di applicazione;

PROPONE:

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, le modifiche alla procedura di Utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" - Regolamento di applicazione (Allegato A) con gli annessi di seguito riportati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Domanda di concessione per l'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" (MOD. 1);

- Format schede tecniche di prodotto (MOD. 2);

- Autocertificazione del rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene, di sanità, di benessere degli animali e di salute delle piante conformemente alle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie in materia; del rispetto della normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda; del rispetto delle politiche territoriali della Regione Puglia, delle norme attuative regionali (DGR n.525 del 23/02/2010) relative all'applicazione del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) 73/09 e in applicazione del D.M. 30125 del 22/12/2009; di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici. (MOD. 3);

- Autocertificazione del rispetto di quanto previsto dalla procedura di utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" e dal Regolamento di Uso del Marchio; di assoggettarsi al piano di controllo attuato da un OdC regolarmente iscritto nell'Elenco Regionale degli Organismi autorizzati ai controlli del Marchio "Prodotti di Puglia"; di operare in conformità alla scheda tecnica approvata o a presentare una nuova scheda tecnica per il prodotto per cui si chiede la concessione in uso del marchio "Prodotti di Puglia"; di aderire al sistema di tracciabilità e rintracciabilità informatizzato messo a disposizione dalla Regione Puglia o creare un interfaccia tra il sistema di rintracciabilità già utilizzato in azienda e quello regionale. (MOD. 4);

- Schema accordo di filiera (MOD. 5);

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto

ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Tutela qualità  
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dr. Nicola Laricchia

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTA la D.G.R. n. 2009/2007 e la D.G.R. n. 960/2009;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

## DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare, per i motivi indicati in premessa, le modifiche alla procedura di Utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" - Regolamento di applicazione (Allegato A) con gli annessi di seguito riportati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Domanda di concessione per l'utilizzo del marchio "Prodotti di Puglia" (MOD. 1);
  - Format schede tecniche di prodotto (MOD. 2);
  - Autocertificazione del rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene, di sanità, di benessere degli animali e di salute delle piante conformemente alle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie in materia; del rispetto della normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda; del rispetto delle politiche territoriali della Regione Puglia, delle norme attuative regionali (DGR n.525 del 23/02/2010) relative all'applicazione del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) 73/09 e in applicazione del D.M. 30125 del 22/12/2009; di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici. (MOD. 3);
  - Autocertificazione del rispetto di quanto previsto dalla procedura di utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" e dal Regolamento di Uso del Marchio; di assoggettarsi al piano di controllo attuato da un OdC regolarmente iscritto nell'Elenco Regionale degli Organismi autorizzati ai controlli del Marchio "Prodotti di Puglia"; di operare in conformità alla scheda tecnica approvata o a presentare una nuova scheda tecnica per il prodotto per cui si chiede la concessione in uso del marchio "Prodotti di Puglia"; di aderire al sistema di tracciabilità e rintracciabilità informatizzato messo a disposizione dalla Regione Puglia o creare un interfaccia tra il sistema di rintracciabilità già utilizzato in azienda e quello regionale. (MOD. 4);

- Schema accordo di filiera (MOD. 5);
- di stabilire che, a seguito dell'applicazione delle suddette procedure, laddove si ravvisasse la necessità, con successivi atti dirigenziali potranno essere apportate modifiche ed integrazioni alle stesse;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità di trasmettere il presente provvedimento al BURP per la pubblicazione.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto di n. 3 fasciate e dall'allegato A composto da 26 fogli timbrati e vidimati, è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio  
Nicola A. Rutigliani